

SUPSI

Fragilità: e se parlassimo di Ri-abilitazione?

I nuovi orizzonti interprofessionali

Un nuovo fronte di studio: «Continuamente»

Christian Pozzi, Terapista Occupazionale MSc

Docente ricercatore Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana

PhD Student Public Health II year a.a. 2021/2022



Un nuovo fronte di studio: «Continuamente»

- Il setting di cura della persona anziana in ambito sanitario
- La Terapia Occupazionale e l'equipe interprofessionale come una risposta ai problemi complessi
- Mobility Team nel reparto di Geriatria dell'Ospedale San Gerardo di Monza
- «Continuamente»

Un nuovo fronte di studio: «Continuamente»

- Il setting di cura della persona anziana in ambito sanitario
- La Terapia Occupazionale e l'equipe interprofessionale come una risposta ai problemi complessi
- Mobility Team nel reparto di Geriatria dell'Ospedale San Gerardo di Monza
- «Continuamente»

Il setting di cura per la persona anziana in ambito sanitario

#openpnrr

Gli investimenti del Pnrr per la sanità territoriale

Un decreto del ministero della salute ha assegnato oltre 8 miliardi di euro per la realizzazione, tra le altre, di strutture sanitarie sul territorio. Tuttavia, senza un incremento strutturale della spesa pubblica, queste strutture rischiano di essere solo "cassette vuote".

Lunedì 21 Marzo 2022 | POTERE POLITICO

PNRR, in Gazzetta ufficiale il decreto di riforma dell'assistenza territoriale



Casa della Comunità - Aperte fino a 24h su 24 e 7 giorni su 7, oltre 1350 Case della Comunità finanziate con le risorse del PNRR, diffuse in tutto il territorio nazionale, sono il luogo fisico e

di facile individuazione al quale i cittadini possono accedere per bisogni di assistenza sanitaria e socio-sanitaria. Rappresentano il modello organizzativo dell'assistenza di prossimità per la popolazione.

Centrale operativa 116117 - La Centrale operativa 116117 (Numero Europeo Armonizzato - NEA per le cure mediche non urgenti) è il servizio telefonico gratuito a disposizione di tutta la popolazione, 24 ore al giorno tutti i giorni, da contattare per ogni esigenza sanitaria e sociosanitaria a bassa intensità assistenziale.

Centrale Operativa Territoriale - La Centrale Operativa Territoriale (COT) svolge una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali: attività territoriali, sanitarie e sociosanitarie, ospedaliere e dialogo con la rete dell'emergenza-urgenza.

Infermiere di Famiglia e Comunità - È la figura professionale di riferimento che assicura l'assistenza infermieristica, ai diversi livelli di complessità, in collaborazione con tutti i professionisti presenti nella comunità in cui opera. Non solo si occupa delle cure assistenziali verso i pazienti, ma interagisce con tutti gli attori e le risorse presenti nella comunità per rispondere a nuovi bisogni attuali o potenziali.

Unità di continuità assistenziale - È un'équipe mobile distrettuale per la gestione e il supporto della presa in carico di individui, o di comunità, che versano in condizioni clinico-assistenziali di particolare complessità e che comportano una comprovata difficoltà operativa.

Assistenza domiciliare - La casa come primo luogo di cura. Le Cure domiciliari sono un servizio del Distretto per l'erogazione al

PNRR - Salute

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



Home Missione salute Come cambia il Servizio sanitario nazionale Riforme Investimenti Bandi e avvisi Norme e atti Notizie

[Home](#) / [Investimenti](#) / [Ospedali di Comunità](#)



Ospedali di Comunità

Condividi

Il setting di cura per la persona anziana in ambito sanitario

- Le buone pratiche cliniche (siano esse mediche, infermieristiche, riabilitative, assistenziali) devono essere applicate in tutti setting di cura. Noi oggi ci partiremo dal setting ospedaliero per arrivare al domicilio / territorio.

Archives of Gerontology and Geriatrics 67 (2016) 106–112



The chaotic journey: Recovering from hip fracture in a nursing home



Maggie Killington^{a,*}, Ruth Walker^b, Maria Crotty^{a,c}

^a Rehabilitation, Aged & Extended Care, Flinders Clinical Effectiveness, School of Health Sciences, Flinders University, and Repatriation General Hospital, Adelaide, Australia

^b Disability and Community Inclusion Unit, School of Health Sciences, Flinders University, Adelaide, Australia

^c NHMRC Partnership Centre on Dealing with Cognitive and Related Functional Decline in Older People, Australia

Killington M, Walker R, Crotty M. The chaotic journey: Recovering from hip fracture in a nursing home. Arch Gerontol Geriatr. 2016 Nov-Dec;67:106-12. doi: 10.1016/j.archger.2016.07.004. Epub 2016 Jul 25. PMID: 27483995.

Un nuovo fronte di studio: «Continuamente»

- Il setting di cura della persona anziana in ambito sanitario
- La Terapia Occupazionale e l'equipe interprofessionale come una risposta ai problemi complessi
- Mobility Team nel reparto di Geriatria dell'Ospedale San Gerardo di Monza
- «Continuamente»

La Terapia Occupazionale e l'equipe interprofessionale come una risposta ai problemi complessi

La terapia occupazionale è una **professione sanitaria incentrata sul cliente** che si occupa di **promuovere la salute e il benessere attraverso l'occupazione.**

L'obiettivo principale della terapia occupazionale è consentire alle persone di **partecipare** alle attività della vita quotidiana.

I terapeuti occupazionali raggiungono questo risultato lavorando con le persone e le comunità per **migliorare la loro capacità** di impegnarsi nelle occupazioni che desiderano, di cui hanno bisogno o che ci si aspetta che facciano, o **modificando l'occupazione o l'ambiente** per supportare meglio il loro impegno occupazionale.

Un nuovo fronte di studio: «Continuamente»

- Il setting di cura della persona anziana in ambito sanitario
- La Terapia Occupazionale e l'equipe interprofessionale come una risposta ai problemi complessi
- **Mobility Team nel reparto di Geriatria dell'Ospedale San Gerardo di Monza**
- «Continuamente»

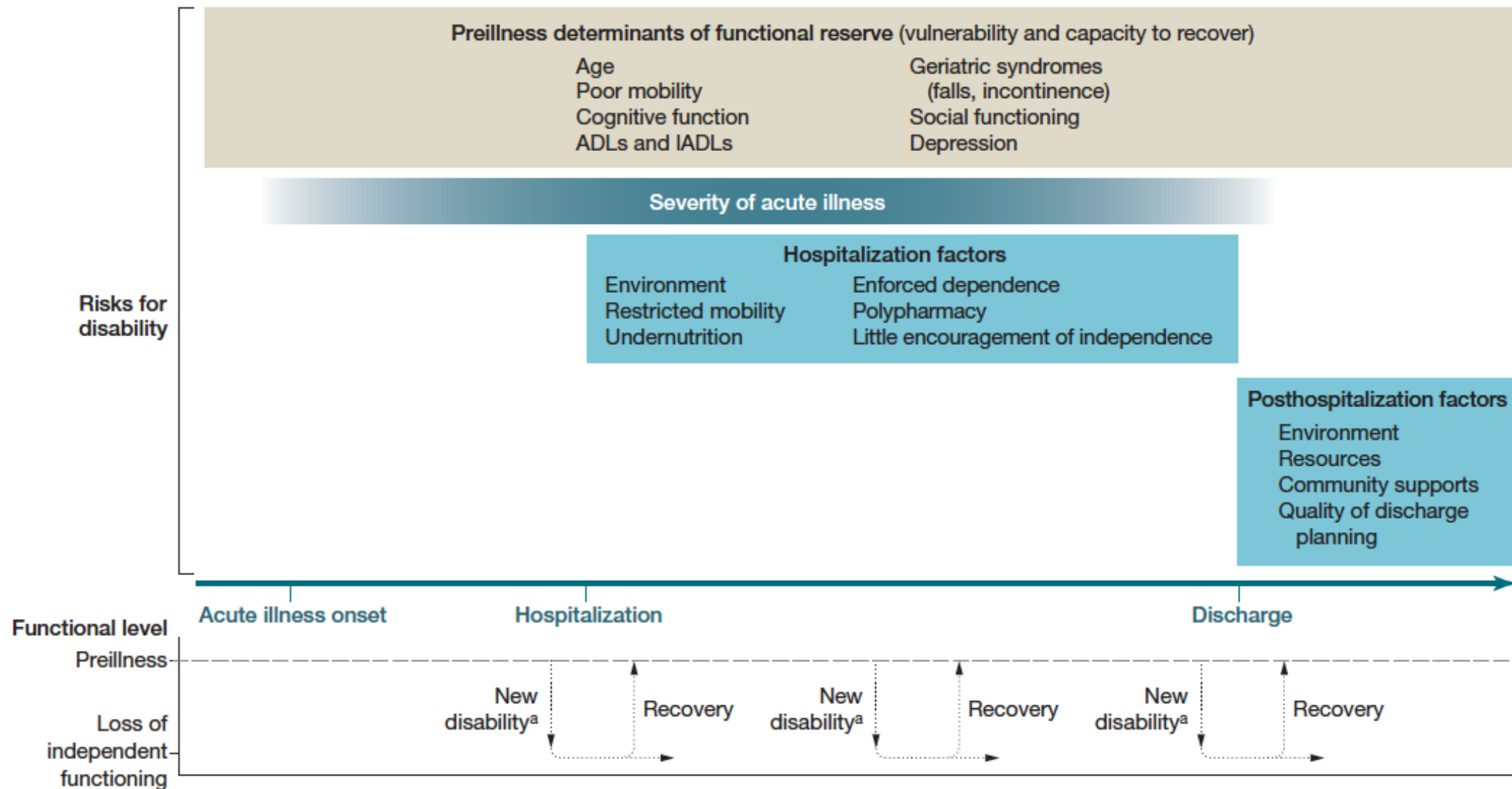
Implementazione dell'organico

MOBILITY TEAM: strutturato in reparto e non «on demand»

Il Mobility Team è un team che attiva procedure riabilitative al fine di promuovere la mobilità e l'azione proattiva da parte del paziente all'interno dei diversi contesti di cura.

Nello specifico il Mobility Team del san Gerardo di Monza – reparto di geriatria ha come professionisti della riabilitazione un fisioterapista e due therapist* occupazionale ed un referente scientifico del progetto (dottorando in Public Health)

«La riabilitazione inizia fin da subito all'interno del reparto per ridurre disabilità, migliorare la qualità della vita, aiutare l'equipe medica ed infermieristica nella fase valutativa/decisionale»

Figure. Factors Contributing to the Development of Hospitalization-Associated Disability

Covinsky KE, Pierluissi E, Johnston CB. Hospitalization-associated disability: "She was probably able to ambulate, but I'm not sure". JAMA. 2011 Oct 26;306(16):1782-93. doi: 10.1001/jama.2011.1556. PMID: 22028354

L'invio al Mobility Team

Semaforo Rosso (Mobility Team non attivo): ogni qual volta il paziente risulti avere una prognosi quoad vitam (Clinical Frailty Scale livello 8-9) stimata a 6 mesi oppure una condizione clinica marcatamente instabile che controindica al trattamento riabilitativo. Non sono inviabili al “Mobility Team” pazienti con Clinical Frailty Scale < 8 ma con allettamento prolungato nel premorboso (riferito al 15° giorno precedente il ricovero).

Semaforo Verde (Mobility Team attivo): ogni qual volta il paziente era descritto come deambulante nel premorboso o tutte le volte che non è possibile appurare lo stato motorio premorboso per assenza del caregiver di riferimento

Semaforo Giallo (richiesta valutazione): ossia una richiesta di valutazione al Mobility Team all'ingresso o durante la degenza, tutte le volte che l'equipe assistenziale/infermieristica richiede indicazioni inerenti alla corretta mobilitazione o gestione non farmacologica dei disturbi del comportamento (anche in pazienti con semaforo rosso) oppure quando il geriatra vuole conoscere le reali ed attuali funzionalità residue.

I compiti del Mobility Team

- Coaching/training del personale medico-infermieristico in relazione alle corrette **tecniche di mobilizzazione/riattivazione motoria dei pazienti**
- Coaching in reparto ed in tele-riabilitazione con **caregiver** dei degenti
- **Attivazione non farmacologica** per la corretta analisi e riabilitazione dei disturbi del comportamento secondari a deficit cognitivo, attraverso pratiche fisioterapiche e di terapia occupazionale

I compiti del Mobility Team

- **Attivazione funzionale** attraverso esercizi motori e recupero occupazionale in base alle condizioni cliniche e funzionali attraverso un «tailored approach» (anche in presenza del caregiver)
- **Adattamento dell'ambiente** modificando le procedure assistenziali e/o l'ambiente circostante (ad esempio tecniche di mobilizzazione, oggetti personali a disposizione - quotidiano, cruciverba; presenza coordinata del caregiver) per preparare l'inizio dell'attività riabilitativa occupazionale in reparto

Il processo di terapia occupazionale: un esempio chiarificatore



Materiali e Metodi e Misure di Outcome

Il geriatra del reparto:

- **Invia la richiesta al Mobility Team**
- **Il fisioterapista o il terapeuta occupazionale valuteranno il paziente il giorno stesso o il giorno successivo alla richiesta e «confermano» l'idoneità della richiesta di presa in carico e attivano le pratiche riabilitative.**
- **Il fisioterapista o il terapeuta occupazionale parteciperanno alle riunioni inerenti al paziente preso in carico.**

Outcome attesi:

- Riduzione degenza media in reparto
- Incremento delle performance motorie funzionali - Cumulated Ambulation Score (CAS) e Truck control test (TCT)
- Incremento dell'autonomia nelle B/ADL - Katz Index
- Incremento deambulazione ed equilibrio - Tinetti Scale

Primo «sguardo» alla fattibilità del progetto ...

N=98	Ingresso T0	Dimissione T1	P-value
Età (media anni $\pm$ ds)	82,9 $\pm$ 6,71		
Activity of Daily Living (Katz Index)	2 (1,5 – 5,75)	3,5 (2-6)	< 0.001
Cumulated Ambulation Scale	3.5 (3-5)	5 (3-6)	< 0.001
Tinetti Scale	17 (10-22)	21,5 (16-23)	< 0.001

<https://www.luoghicura.it/operatori/strumenti-e-approcci/2021/11/il-mobility-team-come-risorsa-di-cura-in-un-reparto-di-geriatria-per-acute-l-esperienza-allospedale-san-gerardo-di-monza/>

Uno strumento indispensabile per l'implementazione del Mobility Team

Mobility Action Group

Change Package and Toolkit

The Mobility Change Package and Toolkit

TRADUZIONE E ADATTAMENTO AL CONTESTO ITALIANO

Si ringraziano

ora disponibile anche **in italiano**

<https://www.deliriumcentral.org/mobility-change-package-and-toolkit/>

Christian Pozzi, Marco Calabrese, Matteo Gentili, Alessandra Guarneri, Alessandro Lanzoni, Alessandro Morandi, Corinne Muzzarelli, Valeria Pallotta, Chiara Sidoli, Andrea Stagliano', Camilla Tagliasacchi, Giuseppe Bellelli

La traduzione in lingua italiana del *Change Package and Toolkit* è un progetto sostenuto dalla scuola di dottorato di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Milano Bicocca e dalla Scuola universitaria professionale della Svizzera Italiana (SUPSI).

Un nuovo fronte di studio: «Continuamente»

- Il setting di cura della persona anziana in ambito sanitario
- La Terapia Occupazionale e l'equipe interprofessionale come una risposta ai problemi complessi
- Mobility Team nel reparto di Geriatria dell'Ospedale San Gerardo di Monza
- «Continuamente»

Un nuovo fronte di studio: «Continuamente»

- Detestiamo (tutto il team di ricerca clinica) il termine «progetto»: è la naturale prosecuzione del trattamento medico / riabilitativo / assistenziale in ospedale (Cura) al domicilio (Cura) attraverso un fattivo processo di conoscenza e consulenza tra due team interprofessionali.



Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana

SUPSI



Le basi culturali del progetto «Continuamente»: operatività

Criteri di arruolamento pazienti – UOC Geriatria San Gerardo

- Diagnosi di demenza o segni clinicamente rilevanti di possibile demenza non ancora diagnosticata
- Presenza di disturbi comportamentali clinicamente rilevanti
- Autonomia Indice di Katz ≥ 2
- Caregiver ≥ 21 anni che vive con la persona con demenza o dona almeno 4h di assistenza die
- Caregiver manifesta una intenzione all'ingresso di voler eseguire la transizione di cura dall'ospedale al territorio e disponibilità a partecipare al progetto sperimentale.
- Residenza nel distretto di Monza e provincia

Le basi culturali del progetto «Continuamente»: operatività

Fattori di esclusione

- Diagnosi di schizofrenia, disturbo bipolare, demenza secondaria a trauma cranico
- Terminalità clinicamente prevedibile a 6 mesi
- Delirium persistente (≥ 3 giorni dopo ammissione in reparto)

Le basi culturali del progetto «Continuamente»: operatività

Servizio di Terapia Occupazionale – UOC Geriatria San Gerardo

- Stadiazione del disturbo del comportamento (*Neuropsychiatric inventory*)
- Valutazione Funzionale (*Time up and go test*)
- Valutazione autonomia B/ADL (*Katz index*)
- Valutazione abilità funzioni esecutive attraverso una performance occupazionale (*Allen cognitive test*)
- Senso di competenza del caregiver (*SCQ*)

Le basi culturali del progetto «Continuamente»: operatività

Servizio di Terapia Occupazionale – UOC Geriatria San Gerardo



Tailor Activity Program in ospedale (da 1 a 4 sedute)



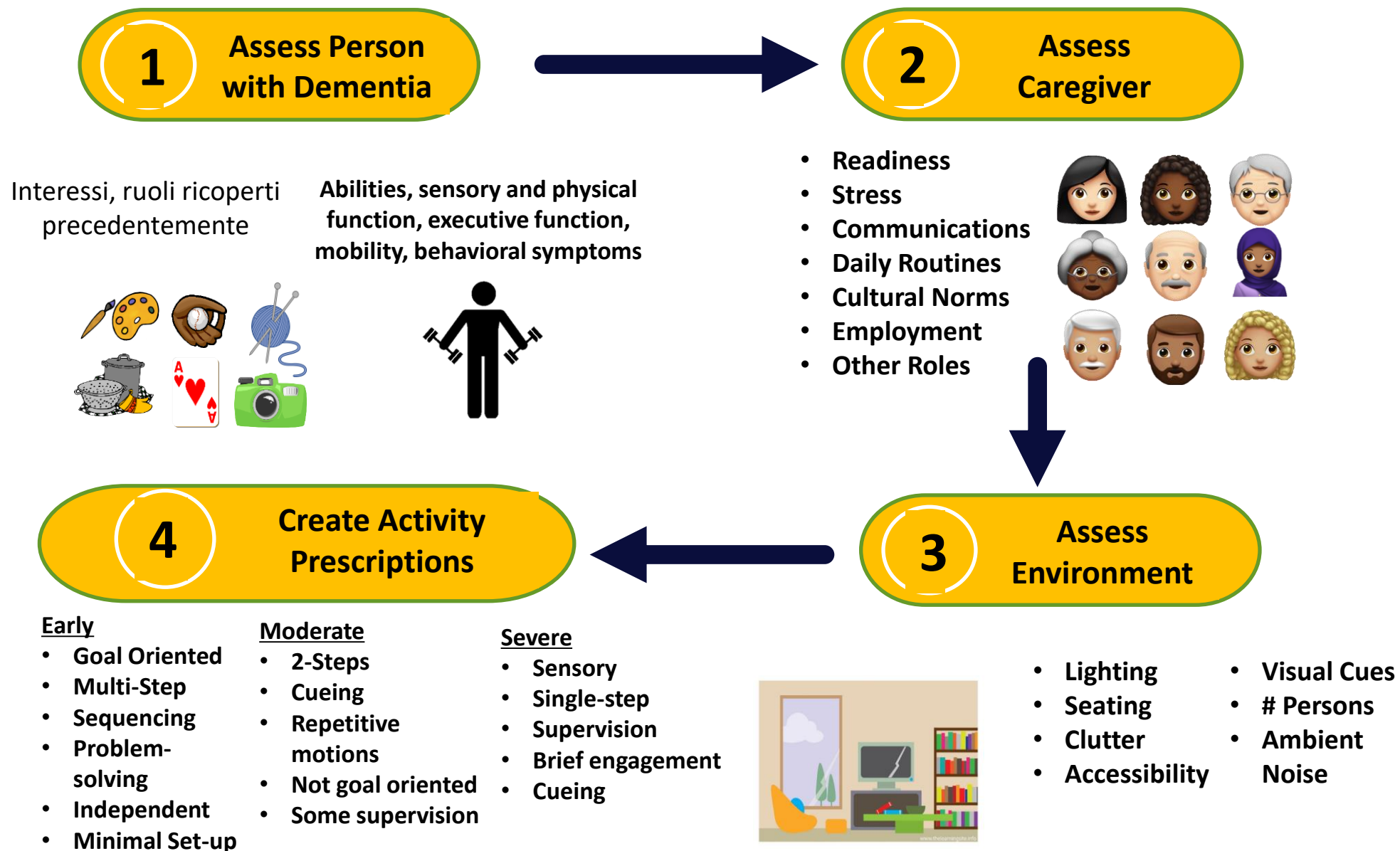
Fase della dimissione e presa in carico territoriale (entro 24-72h)

Tailored Activity Program (TAP)

Un programma basato sulle evidenze che migliora la qualità della vita delle persone che vivono con la demenza e i loro caregiver.

Nel TAP vengono utilizzate attività sartorializzate sulle abilità e interessi della persona con demenza, viene educato il caregiver nell'uso delle corrette strategie e attività oltre ad essere insegnate tecniche di rilassamento e riduzione dello stress.





Le basi culturali del progetto «Continuamente»: operatività

Servizio di cure domiciliari – Cooperativa «La Meridiana»

- Contatto Equipe interprofessionali ospedale / cure domiciliari



- Infermiere referente cure domiciliari + terapeuta occupazionale specializzato TAP
- Piano Assistenziale Individualizzato PAI
- Isidora (telemedicina con check point settimanale e attività potenziali 24h)

Le basi culturali del progetto «Continuamente»: operatività

Servizio di cure domiciliari – Cooperativa «La Meridiana»



Tailor Activity Program in ospedale (da 2 a 8 sedute)



Rivalutazione alla conclusione del programma Tailor Activity Program, prosecuzione telemedicina



FOLLOW UP ambulatoriale a tre mesi dalla dimissione ospedaliera e rivalutazione dei bisogni assistenziali estensivi

Le basi culturali del progetto «Continuamente»: le possibili chiavi di lettura del progetto

- **«Continuamente»:** collegamento tra ospedale e territorio per migliorare la transizione della cura a favore delle persone con demenza e disturbi psicologici con espressione comportamentale attraverso il Tailor Activity Program

Le basi culturali del progetto «Continuamente»: le possibili chiavi di lettura del progetto

«Continuamente» vorrebbe dare concretizzazione a questi elementi

- Centralità dell'identità e della storia occupazionale della persona con demenza
- Centralità del punto di vista del caregiver (fin dall'ospedale)
- Attività come cura: corretta attività come deve essere corretto il farmaco
- Tailor Activity Program e competenza geriatrica dell'equipe come strumento di cura (incremento senso di competenza, responsabilizzazione, comprensione)



Per saperne di più ...

christian.pozzi@supsi.ch

consulente terapeuta occupazionale c/o Fondazione Germani

www.3dcare.it